

(Allegato 1)

PROTOCOLLO D'INTESA
ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241

RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA

1. Il **Vice Commissario della Regione Abruzzo** di seguito denominato "Vice Commissario" rappresentato dal dott. Luciano D'Alfonso;
2. l'**Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo** (C.F. 92054150674), con sede in Teramo, Via Cerulli Irelli, 15/17 - Palazzo del Genio Civile, di seguito denominato "U.S.R. sisma 2016", rappresentato dall'Ing. Marcello D'Alberto;
3. il **Centro Operativo Regionale Abruzzo** istituito con D.G.R. 555/2016 e s.m.i. per fronteggiare l'emergenza sisma che dal 24 agosto 2016 ha interessato il territorio regionale, (C.F. 80003170661) con sede in L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27, di seguito denominato "C.O.R. Abruzzo", rappresentato dal Dott. Antonio Iovino;
4. l'**Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere** (C.F. 93068570667), con sede a Fossa (AQ), Villaggio S. Lorenzo piazza Gemona 1, di seguito denominato "U.S.R.C.", rappresentato dall'Ing. Raniero Fabrizi;
5. l'**Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila** (C.F. 93068580666) con sede a L'Aquila, Via Avezzano 11, di seguito denominato "U.S.R.A.", rappresentato dall'Ing. Raniero Fabrizi;

avente ad oggetto

tutte le attività tecnico-amministrative riconducibili alle procedure di occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni conseguenti all'emergenza sismica che ha colpito il Centro Italia dal giorno 24 agosto 2016, con particolare riferimento al territorio della Regione Abruzzo.

Premesso che

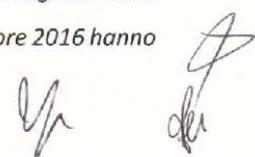
1. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 ha dichiarato lo stato di emergenza a seguito degli eventi sismici che hanno colpito la Provincia dell'Aquila e gli altri Comuni della Regione Abruzzo;
2. l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2010, n. 3898, all'art.4 comma 1, istituisce la Struttura di Missione al fine di gestire le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e alle espropriazioni;



3. il Decreto legge 83/2012, poi convertito con modificazioni nella L. 134/2012, ha disposto all'art. 67 bis la chiusura dello stato di emergenza al 31/08/2012 ed il passaggio delle consegne, comprese le attività espropriative, alle amministrazioni competenti in via ordinaria, ossia ai Comuni;
4. il Decreto legge 83/2012, poi convertito con modificazioni nella L. 134/2012, ha disposto all'art. 67 ter la creazione di due Uffici Speciali, uno competente per il territorio del Comune dell'Aquila ed uno per i restanti comuni del Cratere sismico;
5. con Protocollo d'Intesa di novembre 2012 i Sindaci dei Comuni interessati dai procedimenti espropriativi hanno dichiarato di essere tutti favorevoli all'istituzione di un ufficio per la gestione centralizzata delle procedure di espropriazione per pubblica utilità previste dal D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
6. con Intesa del 18 gennaio 2013 i titolari degli Uffici Speciali della città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere hanno costituito l'Ufficio Centralizzato Espropri (U.C.E.) preposto alla *"cura del procedimento ed alla predisposizione degli atti e dei provvedimenti inerenti le procedure espropriative di competenza dei comuni"* finalizzate al superamento dell'emergenza *"è sino alla definizione di tutti i procedimenti espropriativi e di occupazione incardinati a seguito del sisma del 2009"*;
7. l'U.C.E., funzionalmente dipendente da U.S.R.A. ed U.S.R.C, costituisce una unità operativa autonoma così come previsto dall'art. 6, comma 4, del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001, attivata e regolamentata mediante convenzione libera e spontanea ex art. 30 del T.U. 267 del 18 agosto 2000, agisce a supporto delle strutture operative interessate;
8. con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
9. l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" all'art. 6 prevede che "Per le attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi di cui alla presente Ordinanza, i Sindaci possono provvedere all'occupazione d'urgenza ed alle eventuali espropriazioni adottando tempestivamente il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, e procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni";

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, appearing to be initials or names.

10. l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 13 settembre 2016, n. 393, recante *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*, stabilisce che le Regioni coinvolte provvedono per i territori di propria competenza alla realizzazione di impianti temporanei di ricovero e impianti per la stabulazione, l'alimentazione, la mungitura degli animali e per la conservazione del latte;
11. l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, recante *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti alla eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*, dispone all'art. 1 che le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, soggetti attuatori per la realizzazione delle strutture abitative di emergenza (S.A.E.), provvedono all'esecuzione delle attività connesse e delle opere di urbanizzazione, mentre i Comuni provvedono alla ricognizione dei fabbisogni. L'individuazione delle aree destinate ad ospitare le S.A.E. è definita dalle Regioni d'intesa con i Comuni, cui spetta la proposta. Inoltre l'art. 2 sottopone allo stesso procedimento l'individuazione delle aree destinate alle strutture temporanee a uso pubblico, quali municipi, scuole, sedi delle forze dell'ordine, strutture sanitarie, luoghi di culto;
12. il Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 15 dicembre 2016, n. 229, concernente *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* all'articolo 2 reca la disciplina delle *"Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari"*;
13. il Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 15 dicembre 2016, n. 229, ed il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, coordinato con la Legge di conversione 7 aprile 2017, n. 45, individuano i Comuni inseriti nel cratere sismico 2016 per la Regione Abruzzo di seguito elencati: Campotosto (AQ); Capitignano (AQ); Montereale (AQ); Rocca Santa Maria (TE); Valle Castellana (TE); Cortino (TE); Crognaleto (TE); Montorio al Vomano (TE); Campli (TE); Castelli (TE); Civitella del Tronto (TE); Torricella Sicura (TE); Tossicia (TE); Teramo; Barete (AQ); Cagnano Amiterno (AQ); Pizzoli (AQ); Farindola (PE); Castel Castagna (TE); Colledara (TE); Isola del Gran Sasso (TE); Pietracamela (TE); Fano Adriano (TE);
14. la Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno*

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, appearing to be initials or names.

colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

15. la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo "*;
16. il Decreto legge 11 novembre 2016, n. 205, recante *"Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016"*, le cui disposizioni sono confluite nella conversione del decreto legge n. 189/2016;
17. la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017 recante *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese"*;
18. a seguito dell'incontro tra la Regione Abruzzo, il C.O.R. Abruzzo, l'U.S.R. Abruzzo Sisma 2016, l'U.C.E., l'U.S.R.C. e l'U.S.R.A. è stata manifestata la volontà di disporre del supporto tecnico amministrativo dell'U.C.E. per l'espletamento delle procedure tecnico amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e alle espropriazioni conseguenti agli interventi di competenza dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione o dei soggetti attuatori destinatari;
19. il C.O.R. Abruzzo in attuazione della OCDPC 394/2016 ha in corso di realizzazione n. 317 S.A.E. e nei quadri economici dei predetti interventi risultano ricomprese le voci di spesa relative agli espropri;
20. l'U.C.E. ha sviluppato specifiche competenze in merito alle procedure espropriative ed è in possesso di figure professionali altamente qualificate, con esperienza consolidata, e attrezzature specifiche;
21. l'U.S.R.C. e l'U.S.R.A. assicurano la disponibilità dell'U.C.E. ad assumere le richieste funzioni di supporto tecnico amministrativo sulla base del presente atto d'intesa.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.



2. il Vice - Commissario per la Regione Abruzzo con il Direttore dell'U.S.R. Abruzzo ed il Coordinatore del C.O.R. Abruzzo intendono affidare all'U.C.E., attualmente operante sotto il controllo dell'U.S.R.A. e dell'U.S.R.C., le funzioni di supporto tecnico amministrativo relative alle attività afferenti all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ed al C.O.R. Abruzzo conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente ed ordinanze del Commissario per la Ricostruzione e del Capo Dipartimento della Protezione Civile.

Art. 2 - Impegni dei soggetti sottoscrittori

1. Il Vice - Commissario per la Regione Abruzzo con il Direttore dell'U.S.R. Abruzzo ed il Coordinatore del C.O.R. Abruzzo dichiarano di volersi avvalere del già costituito U.C.E., quale ufficio comune per le espropriazioni, così come previsto dall'art. 6, comma 4, del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001, per l'esercizio associato delle procedure di espropriazione per pubblica utilità poste in atto per fronteggiare l'emergenza sismica nel Centro Italia 2016.
2. l'U.S.R.A. e l'U.S.R.C., nel rispetto di termini e modalità previste dal citato D.P.R. 327/2001, si impegnano a fornire le professionalità dotate di competenze specifiche tecniche/amministrative e le idonee attrezzature logistiche e informatiche dell'U.C.E. per il supporto alle procedure espropriative.
3. il Protocollo è finalizzato a garantire una rapida e corretta esecuzione delle procedure espropriative nel rispetto degli adempimenti previsti dal D.P.R. n. 327 del 2001 e dei principi di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza della Pubblica Amministrazione.

Art. 3 - Oneri

1. Le parti convengono che gli oneri economici relativi al supporto tecnico-amministrativo, derivanti dall'attuazione del presente Protocollo, saranno successivamente quantificati alla luce dell'effettivo impegno richiesto, e che alla copertura dei medesimi si provvederà per quanto di competenza del C.O.R. Abruzzo con le risorse afferenti i fondi emergenziali all'uopo stanziati nell'ambito delle attività di cui alla OCDPC 394/2016, e per quanto concerne l'U.S.R. Abruzzo con le risorse finanziarie del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di



cui all'art. 14 del decreto legge n. 189 del 2016 (convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.) ove trova copertura ogni singola opera finanziata con riferimento ai quadri economici nelle somme a disposizione dell'amministrazione.

2. Per gli aspetti di dettaglio relativi alla natura economica tra l'U.S.R. Abruzzo, il C.O.R. Abruzzo, l'U.S.R.A. e l'U.S.R.C., ivi comprese le concrete modalità di utilizzo delle unità di personale, si procederà attraverso la sottoscrizione di specifici atti univocamente connessi alle singole opere.

Il presente Protocollo d'Intesa viene letto, confermato e sottoscritto.

L'Aquila,

Il Presidente della Regione Abruzzo

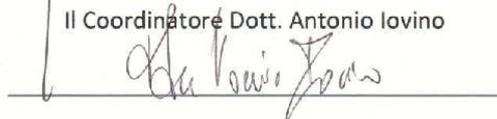
Vice Commissario per la Ricostruzione

Dott. Luciano D'Alfonso



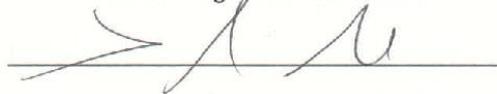
Il Centro Operativo Regionale Abruzzo (C.O.R. Abruzzo)

Il Coordinatore Dott. Antonio Iovino



l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo (U.S.R.)

Il Direttore Ing. Marcello D'Alberto



Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (U.S.R.C.)

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila (U.S.R.A.)

Il Titolare Ing. Raniero Fabrizi

